

**ÉRETTSÉGI VIZSGA • 2008. május 21.**

# **OLASZ NYELV**

## **KÖZÉPSZINTŰ ÍRÁSBELI ÉRETTSÉGI VIZSGA**

### **JAVÍTÁSI-ÉRTÉKELÉSI ÚTMUTATÓ**

**OKTATÁSI ÉS KULTURÁLIS  
MINISZTERIUM**

---

**Figyelem!**

A javító tanár egyértelmű jelekkel, piros tollal javít: a jó megoldásokat kipipálja; a nem elfogadható megoldásokat aláhúzza; a hiányzó megoldásokat hiányjellel jelöli. Minden helyesen megoldott feladat egy pontot ér. Plusz pont és fél pont nem adható.

**Olvasott szöveg értése****Compito 1**

Elérhető pontszám: 9

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>
<b>G</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>I</b>	<b>B</b>	<b>D</b>	<b>H</b>	<b>L</b>	<b>C</b>

**Compito 2**

Elérhető pontszám: 9

- 10 A / occupata**
- 11 B / origine**
- 12 A / civiltà**
- 13 B / sociale**
- 14 C / commercianti**
- 15 B / campagna**
- 16 B / lieta**
- 17 A / spettacoli**
- 18 C / capelli**

**Compito 3**

Elérhető pontszám: 8

<b>19</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>24</b>	<b>25</b>	<b>26</b>
<b>D</b>	<b>G</b>	<b>H</b>	<b>B</b>	<b>E</b>	<b>C</b>	<b>I</b>	<b>F</b>

**Compito 4**

Elérhető pontszám: 7

**A megoldó kulcsban megadott megoldásokon kívül a szövegből egyértelműen következő minden egyéb helyes megoldás is elfogadható.**

- 27-28.** Spesso non c'è netta distinzione tra lingua e dialetto; vengono continuamente scoperti nuovi idiomi.
- 29.** attraverso migrazioni e colonizzazioni
- 30-31.** nelle regioni artiche e nelle Alpi
- 32.** la neve è un evento straordinario
- 33.** maiale con gli artigli che si arrampica sugli alberi

---

**Nyelvhelyesség**
**Compito 1**

Elérhető pontszám: 6

1. guardava
2. mi ritrovavo
3. si accomodavano
4. stavamo seduti
5. si dava
6. era

**Compito 2**

Elérhető pontszám: 6

7. C / nelle
8. A / dai
9. B / per
10. D / delle
11. A / di
12. C / di

**Compito 3**

Elérhető pontszám: 6

13. estetico
14. principali
15. sociali
16. alta
17. economica
18. inutile

**Hallott szöveg értése****Compito 1**

Elérhető pontszám: 8

**A megoldó kulcsban megadott megoldásokon kívül a szövegből egyértelműen következő minden egyéb helyes megoldás is elfogadható.**

1. Marco Robioli, 42 anni	un viaggio / due biglietti per il Nepal
2. Cristina Coretti, 34 anni	il primo disegno della sua bambina
3. Susanna de Felice, 69 anni	un biglietto alla Scala / per il <i>Rigoletto</i>
4. Giovanni Cardemartori, 48 anni	un corso di pasticceria
5. Marta Canova, 36 anni	un bambino adottivo
6. Flavio Comaschi, 24 anni	un cellulare che fa le foto
7. Davide e Novella Rigoni, 12 e 8 anni	un cane
8. Chicca Pasini, 39 anni	il diario (da ragazza) della nonna

A hangfelvételen hallható szöveg:

**Che sorpresa!**

Spesso è incartato con cura: carta di riso e nastro di velluto. Qualche volta è nascosto lontano dall'albero di Natale, magari sotto un cuscino o nel barattolo dei biscotti, in cucina. C'è chi racconta di averlo trovato nella calza appesa al camino.

Qual è il regalo più bello che hai ricevuto? L'abbiamo chiesto in giro.

Monica Marcelli, 30 anni: "Mio padre mi ha preparato un album con le mie foto da quando sono nata, i disegni, i racconti di cosa facevo. Ho pianto di commozione."

Marco Robioli, 42 anni: "Faccio il commerciante, la mia passione sono i viaggi, ma sotto Natale chiudo massimo 48 ore. Un anno, la mattina del 25, mia moglie mi ha fatto una grande sorpresa. Sul tavolo della cucina, nella scatola dei biscotti, due biglietti per il Nepal."

---

---

Cristina Coretti, 34 anni: "Il primo disegno della mia bambina, fatto proprio il pomeriggio della Vigilia. Il primo che non sembrava uno scarabocchio... C'eravamo io, mio marito, lei, la nostra casa, tutti vicini. «Ti piace, mamma? È la nostra famiglia», mi ha detto."

(pausa)

Susanna de Felice, 69 anni: "Sono appassionata di musica classica. Abito a Bergamo, a 50 chilometri da Milano, eppure non ero mai stata alla Scala. I miei nipoti mi hanno regalato un biglietto per il *Rigoletto* di Verdi, e mi ci hanno portato poco prima di Natale, proprio l'ultimo anno prima che venisse chiusa per restauro. È stato il regalo più emozionante."

Giovanna Cademartori, 48 anni: "I miei figli sanno che la cucina è la mia passione, così mi hanno regalato un corso di pasticceria. Ho imparato a fare di tutto, dai cannoli alla millefoglie. Forse, era un regalo interessato..."

Marta Canova, 36 anni: "Ho passato mesi aspettando quella telefonata. Quando è arrivata, eravamo in montagna, sotto una nevicata pazzesca. Le carte erano pronte, potevamo partire subito per andare a prendere il nostro bambino adottivo. Così, il giorno di Natale di tre anni fa sono diventata mamma."

(pausa)

Flavio Comaschi, 24 anni: "La mia ragazza mi ha regalato il cellulare che fa le foto, dopo aver messo da parte i soldi per mesi. Ora che sono militare, mi fa piacere ricevere i suoi sorrisi."

Davide e Novella Rigoni, 12 e 8 anni: "L'abbiamo chiesto per un sacco di tempo, ma i nostri genitori di avere un cane in casa non ne volevano proprio sapere. Poi l'anno scorso, senza svelarci niente, ci hanno portati al canile. Siamo tornati a casa con Bilbo, il cane più dolce del mondo."

Chicca Pasini, 39 anni: "Più che un regalo, una scoperta stupenda. Ho trovato il diario da ragazza di mia nonna: gli amici, i batticuori, le speranze di una giovane degli anni '30. Sto pensando di scriverci un libro."

Anna, dicembre 2005

## Compito 2

Elérhető pontszám: 8

**A hibás szó aláhúzása önmagában nem ér pontot. Pontot adunk, ha az aláhúzás elmaradt, de szerepel a helyes megoldás.**

9. Questo Pinocchio diceva sempre la verità.

**le bugie**

10. Quando il naso si allungava lui prendeva una sega e se ne tagliava un bel pezzo.

**un coltello**

11. In poco tempo il suo giardino si era riempito di pezzi di legno.

**la sua casa**

12. Sul nuovo cavalletto Pinocchio voleva mettere la radio.

**il televisore**

13. Pinocchio disse all'uomo di campagna che lui, Roberto Bislunghi aveva vinto cinquanta milioni alla lotteria.

**cento**

- 
14. Roberto Bislunghi vendeva salame, quaderni e lampadine a San Sebastiano di Sopra.  
**San Giorgio**
15. Il signor Bislunghi era tanto emozionato che dovette entrare in un ristorante.  
**bar**
16. Bislunghi bevve una bottiglia di vino rosso.  
**un bicchiere d'acqua**

A hangfelvételen hallható szöveg:

### **Pinocchio il furbo**

C'era una volta Pinocchio. Ma non quello del libro di Pinocchio, un altro. Era di legno anche lui, ma non era lo stesso. Non l'aveva fatto Geppetto, si era fatto da solo. Diceva le bugie anche lui, come il famoso burattino, e ogni volta che le diceva il naso gli si allungava a vista d'occhio, però era proprio un altro Pinocchio: tanto è vero che quando il naso gli si allungava, invece di spaventarsi, piangere, chiedere aiuto alla Fatina eccetera, lui prendeva un coltello, e si tagliava via un bel pezzo di naso. Era di legno, vero? Così non poteva sentire dolore.

E siccome di bugie ne diceva tante e anche di più, in poco tempo si trovò la casa piena di legno.

Per essere bravo, era bravo. Lavorando si fece il letto, il tavolo, l'armadio, le sedie, gli scaffali per i libri, una panca. Alla fine stava facendo un cavalletto per metterci su il televisore e gli venne a mancare il legno.

(pausa)

- Ho capito, - disse, ci vuole una buona bugia.

Corse fuori e cercò il suo tipo. Arrivava sul marciapiede un omino di campagna.

- Buongiorno. Ma lo sa che lei è proprio fortunato?

- Io! E come mai?

- Non lo sa ancora?! Ha vinto cento milioni alla lotteria, lo ha detto la radio cinque minuti fa.

- Non è possibile!

- Come sarebbe, non è possibile... Lei, scusi, come si chiama?

- Roberto Bislunghi.

- Vede? La radio ha detto proprio il suo nome, Roberto Bislunghi. E che mestiere fa?

- Vendo salame, quaderni e lampadine a San Giorgio di Sopra.

- Allora non ci sono dubbi: il vincitore è proprio lei. Cento milioni. Mi congratulo vivamente.

- Grazie, grazie...

Il signor Bislunghi ci credeva e non ci credeva, ma era emozionatissimo e dovette entrare in un bar per bere un bicchiere d'acqua. Solo dopo che ebbe bevuto gli venne in mente che non aveva mai comprato biglietti per la lotteria, dunque ci doveva essere uno sbaglio. Ma Pinocchio, ormai, era tornato a casa soddisfatto. La bugia gli aveva allungato il naso della misura giusta per fare l'ultima gamba del cavalletto.

Gianni Rodari: *Pinocchio il furbo*

**Compito 3**

Elérhető pontszám: 8

	Vero	Falso
17	X	
18		X
19		X
20	X	
21		X
22		X
23.		X
24	X	

A hangfelvételen hallható szöveg:

**Un incontro con Vanessa Incontrada**

Quando esce dalla sala prove dell'Accademia di danza nel cuore di Milano, un gruppo di bambine, in fila per la loro lezione, la guarda estasiato. Lei, Vanessa, sorride.

”Mi fa piacere essere riconosciuta, ma non mi sento certo una diva. Faccio una vita normale, vivo in un bilocale, cucino e vado a fare la spesa, uso il motorino e la bici, insomma come ogni ragazza della mia età.

Pensare che quando ero bambina sognavo le Olimpiadi... All'epoca abitavo a Follonica, Toscana, la mia città d'adozione, ed ero nella squadra locale di ginnastica ritmica. Abbiamo partecipato ai campionati europei, però sono arrivata ultima.

La Toscana è il mio grande amore. Sono stata rapita e conquistata da Follonica. Lì c'è il mio cuore, i miei amici. La mia famiglia si era trasferita dalla Spagna per il lavoro di mio padre quando avevo cinque anni.

(pausa)

Sono disordinata e distratta, ma solo nella vita privata, perché sul lavoro e negli affari sono molto razionale e attenta. Per esempio so esattamente dove sono investiti tutti i miei risparmi. Ho comprato due settimane fa la mia prima casa. È un appartamento di 107 metri quadri nel cuore di Barcellona. Ma il mio sogno è una casa in campagna in Toscana, magari da ristrutturare con una stanza intera da adibire a biblioteca, con librerie alte fino al soffitto. I libri sono la mia passione. Leggo soprattutto gli autori spagnoli, ma ho amato tantissimo anche altri scrittori come Alessandro Baricco.”

In amore tutto bene?

”Tutto bene, punto. Ho deciso di non dire più nulla sulla mia vita privata. I miei amici e le persone che amo non fanno parte del mondo dello spettacolo. Inutile insistere.”

*Anna, dicembre 2005*

---

**Átváltási útmutató a hallott szöveg értése feladathoz**

Elért pont	Vizsgapont
24	33
23	32
22	30
21	29
20	27
19	26
18	24
17	23
16	21
15	20
14	18
13	17
12	15
11	14
10	12
9	11
8	10
7	9
6	7
5	6
4	5
3	4
2	2
1	1

---

**AZ ÍRÁSKÉSZSÉG ÉRTÉKELÉSE**

---

*Első feladat*

Összefoglaló táblázat az értékelési szempontokról

<b>Értékelési szempontok</b>	<b>Pontszám</b>
Tartalom és a szöveg hosszúsága	6 pont
Nyelvhelyesség	5 pont
Íráskép	1 pont
<b>Összesen</b>	<b>12 pont</b>

Amennyiben a dolgozat a tartalom és a szöveg hosszúsága szempontjából 0 pontos, akkor az összpontszám is 0 pont.

Az értékelési szempontok kifejtése

*Tartalom és a szöveg hosszúsága*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó megvalósította-e a kommunikációs szándékot, azaz megfelelően dolgozta-e ki a témát; megfelelő hosszúságú szöveget hozott-e létre.

*Nyelvhelyesség*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg érthető-e az olvasó számára, az esetlegesen előforduló nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák a megértést nem akadályozzák-e.

*Íráskép*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy milyen a szöveg írásképe, mennyire olvasható; a törlések és javítások mennyiben zavarják a szöveg áttekinthetőségét.

## Értékelési skála (középszint, első feladat)

*Tartalom és a szöveg hosszúsága*

<b>6–5 pont</b>	<b>4–3 pont</b>	<b>2–1 pont</b>	<b>0 pont</b>
A vizsgázó tökéletesen megvalósította a kommunikációs célt; megfelelően dolgozta ki a feladat minden részletét, és elérte a minimális szövegmennyiséget (50 szó).	A vizsgázó nagyrészt megvalósította a kommunikációs célt; egy-két részlettől eltekintve általában megfelelően dolgozta ki a feladatot, és legalább 40 szó hosszúságú szöveget hozott létre.	A vizsgázó részben valósította meg a kommunikációs célt; félreértette, illetve nem megfelelően dolgozta ki a feladat bizonyos részeit, a létrehozott szöveg 40 szónál rövidebb.	A vizsgázó nem valósította meg a kommunikációs célt; félreértette, illetve nem megfelelően dolgozta ki a feladatot, a szöveg 25 szónál rövidebb.

*Nyelvhelyesség*

<b>5 pont</b>	<b>4–3 pont</b>	<b>2–1 pont</b>	<b>0 pont</b>
A szöveg az olvasó számára tökéletesen érthető és követhető, hibátlan vagy csak kevés hibát tartalmaz.	A szöveg az apróbb nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) pontatlanságok ellenére az olvasó számára nagyjából érthető és követhető.	A szöveg a nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) pontatlanságok miatt nehezen érthető és követhető, illetve félreérthető.	A szöveg a nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák miatt nem érthető és nem követhető.

*Íráskép*

<b>1 pont</b>	<b>0 pont</b>
Olvasható kézírás, áttekinthető törlések és javítások.	Olvashatatlan kézírás és/vagy áttekinthetetlen törlések és javítások.

---

**Második feladat**

Összefoglaló táblázat az értékelési szempontokról

<b>Értékelési szempontok</b>	<b>Pontszám</b>
Tartalom és a szöveg hosszúsága	5 pont
Hangnem, az olvasóban keltett benyomás	2 pont
Szövegalkotás	3 pont
Szókincs, kifejezőmód	5 pont
Nyelvhelyesség, helyesírás	5 pont
Íráskép	1 pont
<b>Összesen</b>	<b>21 pont</b>

Amennyiben a dolgozat a tartalom és a szöveg hosszúsága szempontjából 0 pontos, akkor az összpontszám is 0 pont.

Az értékelési szempontok kifejtése

*Tartalom és a szöveg hosszúsága*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó hogyan valósította meg a kommunikációs célt; hány irányító szempontra tért ki, és milyen mélységben tárgyalta őket; megfelelő hosszúságú szöveget hozott-e létre.

*Hangnem, az olvasóban keltett benyomás*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg hangneme és stílusa megfelel-e a közlési szándéknak, valamint az írásmű szerzője és olvasója közötti viszonynak; hogy az olvasóban a szerző szándékának megfelelő benyomást kelti-e.

*Szövegalkotás*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy logikus-e az irányító szempontok elrendezése és a szöveg gondolatmenete, megfelelő-e a gondolati tagolás, azaz van-e bevezetés, tárgyalás és befejezés; hogy a vizsgázó hogyan alkalmazza a szövegösszefüggés tartalmi és nyelvi elemeit (előre- és visszautalás eszközei, névmások, kötőszók stb.).

*Szókincs, kifejezőmód*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által használt szókincs megfelel-e a témának, a szituációnak és a közlési szándéknak; hogy a szóhasználat a középszintnek megfelelő változatosságot mutat-e.

*Nyelvhelyesség, helyesírás*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg megfelel-e a mondattan, az alaktan és a helyesírás normáinak; hogy az esetlegesen előforduló nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák mennyiben akadályozzák az olvasót abban, hogy a szöveget első olvasásra teljes egészében megértse.

*Íráskép*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy milyen a szöveg írásképe, mennyire olvasható; a törlések és javítások mennyiben zavarják a szöveg áttekinthetőségét.

## Értékelési skála (középszint, második feladat)

## Tartalom és a szöveg hosszúsága

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A vizsgázó tökéletesen megvalósította a kommunikációs célokat.  Valamennyi irányító szempontot megfelelően kidolgozott. Elérte a minimális szövegmennyiséget (100 szó).	A vizsgázó többnyire megvalósította a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet vagy kettőt megfelelően dolgozott ki, a többit csak részben, illetve egy irányító szempontot megfelelően, az összes többit csak részben. Legalább 60 szóból álló szöveget hozott létre.	A vizsgázó részben valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet megfelelően dolgozott ki, ezen kívül még egyet részben, a többit egyáltalán nem, illetve valamennyi irányító szempontot csak részben. A létrehozott szöveg legalább 40 szóból áll.	A vizsgázó nem valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet sem dolgozott ki megfelelően, csak néhányat részben, és van olyan is, amelyet egyáltalán nem. A szöveg 40 szónál rövidebb.

## Hangnem, az olvasóban keltett benyomás

2 pont	1 pont	0 pont
A szöveg a szövegfajtának és a szerző és az olvasó közötti kapcsolatnak megfelelő hangnemben íródott, az olvasóban a szerző szándékának megfelelő benyomást kelt.	A szöveg hangneme következetlenséget mutat, az olvasóban nem mindig a szerző szándékának megfelelő benyomást kelt.	A szöveg hangneme nem megfelelő, az olvasóban nem a szerző szándékának megfelelő benyomást kelt.

## Szövegalkotás

3 pont	2 pont	1 pont	0 pont
A szöveg felépítése, az irányító szempontok elrendezése logikus. A gondolati tagolás megfelelő, elkülönül a bevezetés, tárgyalás és a befejezés. A mondatok szervesen kapcsolódnak egymáshoz.	A szöveg felépítése, az irányító szempontok elrendezése többnyire logikus. A vizsgázó törekszik a gondolati tagolásra, elkülöníti legalább a bevezetést vagy a befejezést. A mondatok általában szervesen kapcsolódnak egymáshoz.	A mondanivaló nem mindenütt logikus elrendezésű. A vizsgázó nem törekszik a gondolati tagolásra, hiányzik a bevezetés és a befejezés. A mondatok több helyen nem kapcsolódnak egymáshoz.	A szöveg tagolatlan és áttekinthetetlen, összefüggéstelen mondatokból áll. A szöveg annyira rövid, hogy szöveggént nem értékelhető.

## Szókincs, kifejezőmód

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő, változatos, viszonylag bő szókincs jellemzi.	A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő szókincs jellemzi. A szókincs korlátai miatt előfordul ismétlés. Néhol nem megfelelő a szóhasználat, ez azonban nem vagy csak kis mértékben nehezíti a megértést.	A szöveg kevésbé változatos, helyenként egyszerű, de még a téma és a közlési szándék szempontjából elfogadható. Sok a szóismétlés. Többször nem megfelelő a szóhasználat, ami néhány helyen jelentősen megnehezíti a mondanivaló megértését.	A szövegben felhasznált szókincs nagyon egyszerű, nem a témának és a közlési szándéknak megfelelő. A szóhasználat több helyen jelentősen megnehezíti a szöveg megértését.

## Nyelvhelyesség, helyesírás

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A szöveg kevés nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz, amelyek azonban nem befolyásolják a megértést.	A szöveg több nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz, amelyek azonban a megértést nem befolyásolják, <b>vagy</b> csak néhány nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz, amelyek nehezítik a megértést.	A szövegben sok olyan nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba van, amelyek a megértést jelentősen megnehezítik, valamint sok, a megértést nem befolyásoló nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba is előfordul benne.	A szöveg a nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák miatt több helyen nem érthető.

## Íráskép

1 pont	0 pont
Olvasható kézírás, áttekinthető törlések és javítások.	Olvashatatlan kézírás.